

# COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

---

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE

---

di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 04 giugno 2024

Il Segretario generale  
Dott.ssa Leonilde Concilio

---

## **INDICE**

---

### **SEZIONE I – DISPOSIZIONI GENERALI**

---

**Art. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO**

**Art. 2 – CAMPO DI APPLICAZIONE**

**Art. 3 – COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO DELLE RISORSE E DETERMINAZIONE DEGLI INCENTIVI**

**Art. 4 – CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

### **SEZIONE II – RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO**

---

**Art. 5 – RIPARTIZIONE**

**Art. 6 – TERMINI PER LE PRESTAZIONI**

**Art. 7 - RIDUZIONE DEGLI INCENTIVI IN CASO DI INCREMENTI DEI TEMPI E DEI COSTI NELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI**

### **SEZIONE III – TERMINI TEMPORALI**

---

**Art. 8 - TERMINI PER LA LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO**

### **SEZIONE IV – NORME FINALI**

---

**Art. 9 - APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO**

**Art. 10 – TRASPARENZA**

**Art. 11 – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

### **PERCENTUALI DI RIPARTIZIONE INCENTIVO ART. 45 D.LGS. 36/2023**

**TABELLA A – LAVORI**

**TABELLA B – SERVIZI E FORNITURE**

## SEZIONE I – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

1. La presente disciplina regola gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.» (di seguito denominato “Codice”) e si applica alle tipologie di attività tassativamente previste nell'allegato I.10 del medesimo Codice o nel successivo emanando Regolamento ministeriale sostitutivo, riferite alle singole procedure di affidamento di opere, lavori, servizi e forniture, comprese tutte le attività manutentive, svolte dal personale dipendente.  
**Nelle procedure di affidamento sono comprese anche quelle di affidamento “diretto” senza previa comparazione di più offerte e quelle in concessione o in partenariato pubblico-privato, alle quali si applica in quanto compatibile ogni riferimento agli appalti contenuto nel presente Regolamento.**
2. Il Regolamento disciplina i criteri e le modalità di quantificazione, di ripartizione e di liquidazione dell'incentivo in relazione alle predette attività, qualora siano svolte da dipendenti non aventi qualifica dirigenziale.
3. **Nel caso di interventi finanziati con fondi PNRR, l'incentivo di cui all'art. 45 del Codice potrà essere liquidato anche al personale avente qualifica dirigenziale coinvolto nei predetti interventi**, come previsto dall'art. 8 comma 5 del D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni nella Legge 21 aprile 2023 n. 41.
4. Nel caso di *appalti di servizi e forniture* l'incentivo è applicato a tutte le tipologie di attività previste, **esclusivamente nei casi in cui sia formalmente nominato il direttore dell'esecuzione quale figura distinta dal RUP**. Per l'individuazione dei casi di prevista distinzione tra le due figure, nei quali trova applicazione l'incentivo per gli appalti di servizi e forniture, si fa riferimento alla vigente normativa (D. Lgs. n. 36/2023- Allegato II.14 art. 32, di cui si riporta un estratto a seguire):  
**“articolo 32. Servizi e forniture di particolare importanza.**  
*1. Ai fini dell'individuazione dei contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, nei quali è previsto, ai sensi dell'articolo 114, comma 8, del codice, che il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP, si applica il vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV), adottato con regolamento (CE) n. 213/2008 della Commissione europea, del 28 novembre 2007.*  
*2. Sono considerati servizi di particolare importanza, indipendentemente dall'importo, gli interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, le prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità e i servizi che, per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento. In via di prima applicazione sono individuati i seguenti servizi:*
  - a) servizi di telecomunicazione;*
  - b) servizi finanziari, distinti in servizi assicurativi e servizi bancari e finanziari;*
  - c) servizi informatici e affini;*
  - d) servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili;*
  - e) servizi di consulenza gestionale e affini;*
  - f) servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari;*
  - g) eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfezione e servizi analoghi;*
  - h) servizi alberghieri e di ristorazione;*
  - i) servizi legali;*
  - l) servizi di collocamento e reperimento di personale;*

*m) servizi sanitari e sociali;*

*n) servizi ricreativi, culturali e sportivi.*

3. Ferma restando l'individuazione di cui al comma 2, sono considerate forniture di particolare importanza le prestazioni di importo superiore a 500.000 euro.

... omissis”.

5. **La nomina del direttore dell'esecuzione DEC avviene con provvedimento del dirigente/responsabile dell'area organizzativa**, che motiva adeguatamente i presupposti di complessità riferiti allo specifico appalto.
6. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed al riconoscimento delle effettive responsabilità connesse alle attività oggetto di incentivo.
7. L'incentivo si applica anche nei casi in cui l'affidamento venga effettuato tramite soggetto terzo, centro aggregatore, centrale di committenza o adesione a convenzioni Consip o di altra Centrale (comprese le adesioni con successiva procedura competitiva), purché si dia dimostrazione e motivazione negli atti adottati dello svolgimento, da parte degli uffici del Comune, delle attività incentivabili previste (anche singole attività incentivabili).  
Una quota delle risorse può anche essere destinata ai dipendenti di una centrale di committenza qualora il Comune si avvalga della stessa e nei limiti di cui all'art. 45 comma 8 del Codice.
8. Per la definizione dell'incentivo in caso di affidamenti misti si utilizza il principio della prevalenza come definito dal Codice e pertanto per stabilire l'ambito in cui rientra l'affidamento (lavori, servizi, forniture), si dovrà prendere a riferimento l'oggetto principale dell'affidamento in questione.
9. La copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale coinvolto nelle funzioni tecniche è a carico dell'Ente ed è a valere sulle risorse finanziarie di cui al comma 5 dell'art. 45 del Codice, come previsto dal successivo comma 7, lettera c), dello stesso articolo. Per il personale incaricato dell'attività di verifica, già coperto da una polizza professionale generale, tale polizza dovrà essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui alla lettera a) dell'art. 43 dell'allegato I.7 del Codice, per ogni specifico progetto.

## **Art. 2 – CAMPO DI APPLICAZIONE**

1. Le risorse destinate agli incentivi sono determinate sull'importo posto a base della procedura di affidamento (IVA esclusa) senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione. Gli incentivi ricomprendono anche gli oneri previdenziali, assistenziali nonché il contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione e sono distinti nelle due quote di cui al successivo art. 3.
2. Le risorse di cui al comma 1 sono determinate per le attività incentivabili inerenti ai lavori pubblici, servizi e forniture a qualsiasi titolo previsti preferibilmente nel relativo quadro economico, ove vi siano i presupposti per l'applicazione dell'incentivo, con esclusione:
  - a) degli atti di pianificazione generale o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
  - b) dei lavori in amministrazione diretta;
3. L'incentivo è riconosciuto anche in caso di modifiche del contratto e/o dell'importo contrattuale, qualora le stesse siano adeguatamente motivate.  
L'incentivo non è riconosciuto qualora le medesime modifiche siano dovute ad errori progettuali che pregiudichino, in tutto od in parte, la fornitura, il servizio, la realizza-

zione dell'opera o il suo utilizzo, qualora tali errori siano commessi dal personale interno incaricati dallo svolgimento di tali attività.

4. L'incentivo è altresì riconosciuto in caso di ripetizione di servizi o forniture analoghe, rinnovi, proroghe contrattuali, opzioni e integrazioni. Il suo riconoscimento riguarderà unicamente le attività connesse alla responsabilità del procedimento, alla stipula del contratto o ad altro atto equivalente ed alla esecuzione dello stesso.
5. Nelle ipotesi di cui ai commi 3 e 4 **l'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme (al lordo di eventuali ribassi di gara) rispetto a quelle originarie a base di gara.** Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP/Responsabile che autorizza la modifica o nella determinazione del Responsabile di integrazione, ripetizione, rinnovo, proroga o applicazione dell'opzione, comprendendo le distinte quote di cui ai commi 3 e 5 dell'art. 45, fermo restando quanto previsto nelle norme transitorie per gli affidamenti precedenti all'entrata in vigore del Codice di cui al D.Lgs. 36/2006.

### **Art. 3 – COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO DELLE RISORSE E DETERMINAZIONE DEGLI INCENTIVI**

1. Il Comune destina le risorse incentivanti in misura non superiore al 2% a valere sui singoli stanziamenti previsti per l'affidamento di lavori, servizi (compresi i servizi di ingegneria e architettura) e forniture unicamente di importo superiore ad euro 20.000,00 oltre oneri, fermo restando quanto previsto dal precedente art. 1, comma 4, in merito ai servizi incentivabili.
2. Nel caso di accordo quadro, la graduazione delle risorse incentivanti avviene in base al valore complessivo dell'accordo quadro stesso per la parte relativa alle attività di programmazione, alle attività di predisposizione dei documenti di gara, alle attività connesse al responsabile unico del progetto fino all'aggiudicazione e alla formalizzazione dell'accordo quadro, qualora previsto.  
La graduazione avviene invece sulla base del valore complessivo di tutti i contratti attuativi al lordo dello sconto applicato per le attività svolte nella fase esecutiva.
3. Ferme restando le esclusioni e le condizioni prescritte al precedente art. 2, comma 2, l'incentivo alle funzioni tecniche per i lavori pubblici, è determinato nelle percentuali a scaglioni che seguono:

<b>LAVORI</b>	
<b>Importo a base di gara</b>	<b>%</b>
Da 20.000,00 fino a 1.000.000,00	2,0
Oltre 1.000.000,00 fino a 'soglia comunitaria'	1,8
Oltre la soglia comunitaria	1,6

\* per nuove opere e lavori a rete (strade, fognature, linee elettriche, etc..., comprese le relative manutenzioni straordinarie) alle suddette soglie si applica una riduzione dello 0,1% della percentuale incentivante, stante la maggior "modularità" di questa tipologia opere.

4. Agli appalti di servizi e forniture di valore superiore alle soglie comunitarie o per i quali sia nominato il direttore dell'esecuzione si applicano le percentuali dei seguenti scaglioni:

SERVIZI E FORNITURE	
Importo a base di gara	%
Da 20.000,00 fino a 1.000.000,00	2,00
Oltre 1.000.000,00 fino a 2.000.000,00	1,00
Oltre 2.000.000,00 fino a 5.000.000,00	0,50
Oltre 5.000.000,00	0,25

\* Nel caso di *appalti di servizi e forniture* l'incentivo è applicato a tutte le tipologie di attività previste, **esclusivamente nei casi in cui sia formalmente nominato il direttore dell'esecuzione quale figura distinta dal RUP**. Per l'individuazione dei casi di prevista distinzione tra le due figure, nei quali trova applicazione l'incentivo per gli appalti di servizi e forniture, si fa riferimento alla vigente normativa (D. Lgs. n. 36/2023- Allegato II.14 art. 32).

5. **L'80% delle risorse finanziarie**, stanziata secondo quanto previsto dai precedenti commi 3 e 4, è ripartita, per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, con le modalità e i criteri definiti nel presente Regolamento, a titolo di incentivi in favore del personale dipendente che svolge le diverse funzioni tecniche.

6. **Il restante 20% delle risorse finanziarie** sarà destinato alle finalità di cui all'art. 45 commi 5, 6 e 7 del Codice. All'impegno della spesa relativo a tale quota provvede il dirigente/responsabile dell'unità organizzativa a cui è riferito il centro di spesa, tenendo conto anche delle seguenti indicazioni fornite dall'Amministrazione:

**a) nella misura non inferiore al 40%:**

- per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
- per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

b) Nella misura residua all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione elettronica, anche nei settori dell'edilizia e delle infrastrutture, d' implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

c) Per la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture.

d) Per l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa.

e) Per l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;

Dell'utilizzo di dette risorse verrà data comunicazione alle RSU e alle OOSS per eventuali loro osservazioni.

7. L'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali e dell'Irap a carico dell'Amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base della procedura di scelta del contraente, al netto dell'I.V.A.

8. Le risorse sono accantonate nell'ambito delle somme a disposizione, laddove possibile e preferibilmente, all'interno del quadro economico del relativo progetto dell'opera o lavoro, del servizio o della fornitura.

L'impegno di spesa, laddove possibile, è effettuato prima dell'inizio dell'opera o del lavoro o prima dell'inizio della fornitura o del servizio, con determinazione del Responsabile competente, da imputare all'esercizio in cui la spesa diviene esigibile, salvo nella prima fase di applicazione del presente Regolamento.

9. Il mancato avvio dei lavori/servizi, o la mancata acquisizione delle forniture, per fattori non dipendenti dal personale incaricato delle funzioni tecniche o per mutate esigenze dell'Amministrazione Comunale, non preclude l'erogazione dell'incentivo relativamente alle fasi precedenti già espletate. In questo caso non si incentivano le attività non necessarie relative all'esecuzione del contratto, ma si incentivano comunque le funzioni del RUP e dei suoi collaboratori in misura ridotta del 50% rispetto alla percentuale incentivante spettante, mentre restano invariati gli incentivi spettanti per le attività già svolte di programmazione della spesa, progettazione, verifica del progetto e di predisposizione e controllo delle procedure di bando.

#### Art. 4 – CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

1. **Gli incarichi per tutte le attività incentivabili, anche in funzione di prevenzione della corruzione, sono effettuati con atto organizzativo del responsabile preposto, garantendo una opportuna rotazione del personale anche in relazione al valore dei lavori, servizi e forniture di cui al rispettivo quadro economico, sulla base delle specifiche professionalità;** la predetta rotazione è effettuata anche in relazione all'organizzazione degli uffici ed ove possibile sulla base dei carichi di lavoro e delle professionalità disponibili.  
**Il predetto atto organizzativo viene adottato all'inizio del procedimento e costantemente aggiornato al variare degli intestatari coinvolti.**  
**È possibile ottemperare al conferimento degli incarichi integrando con un paragrafo aggiuntivo il testo della determinazione che nomina il RUP.**
2. **L'atto deve individuare il "gruppo di lavoro" destinatario dell'incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche riguardo alle attività dei collaboratori.**
3. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale di procedimenti/sub provvedimenti e delle attività assegnate.
4. Lo stesso responsabile può, con proprio atto motivato, modificare o revocare gli incarichi in ogni momento. A seguito del medesimo atto motivato di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro, servizio o fornitura eseguiti, nonché in funzione della causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo spettante per le attività sino a quel momento svolte dal soggetto incaricato. Lo stesso responsabile è tenuto al rispetto e all'applicazione delle disposizioni del presente Regolamento, nonché al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale.
5. Beneficiano della ripartizione dell'incentivo le attività tassativamente previste nell'allegato I.10 del Codice, per le quali si precisa quanto segue:
  - a) Nelle attività di responsabile unico del progetto possono essere inclusi come collaboratori del RUP anche le figure di consulenza e/o supporto appartenenti ad altre unità organizzative.  
 Il ruolo di RUP può essere svolto anche da personale non incaricato di Elevata Qualificazione, subordinatamente al possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa.
  - b) Le attività di verifica preventiva dei progetti sono quelle finalizzate alla loro validazione.
  - c) Tra le attività di predisposizione dei documenti di gara sono comprese le attività svolte dall'Area Finanziaria - Settore Ragioneria per verifica e as-

sunzione impegni contabili e dall'Ufficio Gare e Contratti, nei casi in cui sia prevista la partecipazione nella fase di affidamento e nella stesura del contratto quale atto finale a conclusione dell'affidamento.

d) L'incentivo per la stesura dei contratti potrà essere riconosciuto, ad un'unità organizzativa diversa dall'Ufficio Gare e Contratti esclusivamente in presenza di un atto predisposto con valenza contrattuale che presenti un'articolazione di condizioni, clausole e prescrizioni.

6. Ferma restando l'unicità della figura del responsabile unico del progetto, nel caso di nomina, da parte del responsabile preposto, del responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, oppure di responsabile di procedimento per la fase di affidamento, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del Codice, l'incentivo spettante al RUP viene diviso con i rispettivi responsabili dei singoli procedimenti ai quali è riconosciuto una quota parte dell'incentivo del RUP proporzionata ai singoli procedimenti/fasi espletati, secondo i pesi indicati nelle *tabelle A e B allegate al presente Regolamento*.
7. Qualora le attività incentivabili siano oggetto di esternalizzazione, le corrispondenti quote di incentivo non erogate incrementano le risorse di cui all'art. 3, comma 6.

## SEZIONE II – RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO

---

### Art. 5 – RIPARTIZIONE

1. L'incentivo, determinato con l'applicazione dei criteri di cui all'art. 3 comma 3 e comma 4, è ripartito dai vari Responsabili di Settore, che assumono quindi il ruolo responsabili del riparto secondo i parametri percentuali di cui alle *tabelle A e B* riportate in calce, tra le diverse figure professionali previste.
2. Qualora alcuni ruoli, quali i ruoli di "collaboratori del RUP", con riferimento esclusivamente a funzioni tecniche (comprensivo delle figure di collaborazione amministrativa a supporto) non siano assegnati o svolti, la quota di incentivo dei medesimi verrà ridistribuita dal Responsabile dell'Area al RUP.
3. I suddetti responsabili del riparto potranno ridurre l'incentivo da corrispondere rispetto a quello derivante dall'applicazione dei parametri percentuali di cui alle *tabelle allegate A - B*, con motivazione adeguata e sentito il RUP, in relazione all'attività effettivamente svolta dalle singole figure ed alla professionalità e responsabilità richiesta dalle stesse, in rapporto all'entità dell'importo derivante dal calcolo. Tale riduzione avverrà previa comunicazione/ richiamo ai dipendenti interessati, con facoltà di controdeduzione.  
Gli stessi responsabili del riparto, in sede di liquidazione delle quote di incentivo effettueranno una valutazione circa il concreto apporto e l'impegno applicati nello svolgimento delle attività.
4. Per quanto concerne i collaboratori del RUP l'incentivo dovrà essere liquidato esclusivamente a coloro che hanno effettivamente collaborato nell'ambito del lavoro, servizio o fornitura.
5. Il responsabile dell'unità organizzativa a cui è riferito il centro di spesa provvederà alla liquidazione solamente a seguito dell'accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti, a seguito della verifica in funzione del ruolo individuato ai sensi del precedente art. 4.
6. Il predetto responsabile dell'unità organizzativa ed a cui è riferito il centro di spesa procederà all'accertamento ed alla liquidazione anche nei confronti delle figure appartenenti ai diversi Settori, sulla base delle attività effettivamente svolte ed oggetto di riconoscimento e sentito il responsabile di Settore di appartenenza delle figure interessate dall'incentivo.
7. I singoli responsabili del riparto effettuano un'attenta valutazione del ruolo svolto dalle singole figure tecniche ed amministrative.

### Art. 6 – TERMINI PER LE PRESTAZIONI

1. I termini per l'espletamento delle diverse funzioni tecniche sono definiti negli atti di programmazione e realizzazione dei singoli lavori, servizi o forniture, compresi altresì i relativi progetti ed atti esecutivi.
2. Il RUP responsabile unico del progetto cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

### Art. 7 - RIDUZIONE DEGLI INCENTIVI IN CASO DI INCREMENTI DEI TEMPI E DEI COSTI NELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI

1. Ai sensi dell'art. 45 comma 3 del Codice, in caso di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi (fatto salvo eventuali proroghe, sospensioni/riprese o maggiori tempi concessi per modifiche) e/o dei costi dell'esecuzione del lavoro, servizio o fornitura, qualora tali aggravii siano direttamente

riconducibili alle funzioni tecniche oggetto di incentivazione, **il corrispondente incentivo spettante ai soggetti incaricati delle funzioni tecniche che hanno provocato tali aggravii è conseguentemente ridotto della stessa percentuale di maggior tempo e/o di maggior costo di esecuzione dell'appalto.**

2. Le suddette decurtazioni non si applicano nel caso in cui i ritardi o l'aumento dei costi dipendano da direttive o mutate esigenze dell'Amministrazione, nonché a causa di novità normative, ovvero da circostanze imprevedute od imprevedibili non individuabili secondo la normale diligenza professionale, ovvero a seguito di contenziosi intrapresi con l'appaltatore per fatti o circostanze non imputabili alla responsabilità dei dipendenti che hanno ricoperto le diverse funzioni tecniche di cui al presente Regolamento.

3. Spetta al Responsabile del riparto accertare il predetto mancato rispetto del termine fissato per l'esecuzione del contratto e/o dei costi di realizzazione e, conseguentemente, decurtare l'incentivo, nei casi sopra menzionati.

4. Qualora il Responsabile del riparto risulti anche beneficiario dell'incentivo, l'accertamento di cui al punto precedente avviene a cura del Segretario generale del Comune.

5. Le risorse finanziarie destinate agli incentivi alle funzioni tecniche non erogate ai dipendenti, in attuazione di quanto previsto dal presente articolo, vanno ad incrementare le risorse finanziarie di cui al comma 5 dell'art. 45 del Codice (quota parte del 20%).

## SEZIONE III – TERMINI TEMPORALI

### Art. 8 - TERMINI PER LA LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO

1. Il pagamento dell'incentivo è disposto dal responsabile preposto alla struttura dell'unità organizzativa a cui è riferito il centro di spesa competente, sentito il Responsabile del procedimento che assevera le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.
2. Le quote degli incentivi alle funzioni tecniche vengono corrisposte, esclusivamente per le attività effettivamente svolte, successivamente al loro svolgimento subordinatamente all'assenza di ricorsi avverso l'aggiudicazione o gli atti di gara ed all'assenza di atti di annullamento. In caso contrario, ovvero in presenza di atti di ricorso o di annullamento, gli incentivi corrispondenti alle funzioni tecniche coinvolte in tali atti potranno essere erogati solo all'esito della sentenza con giudizio in favore dell'Amministrazione comunale. Gli ulteriori incentivi non coinvolti negli atti di ricorso o di annullamento, potranno invece essere regolarmente liquidati.

Nel caso di appalti di durata pluriennale, la liquidazione dell'incentivo avverrà:

- per le attività connesse alla responsabilità di progetto, direzione lavori e direzione esecuzione con la liquidazione dell'incentivo in quote uguali distribuite nelle annualità di durata dell'appalto;
- per le altre attività nell'annualità ove l'attività stessa viene svolta.

Il termine massimo per la determinazione della liquidazione degli incentivi relativi alle prestazioni di cui al presente Regolamento è fissato, di norma, in due scadenze: entro il 30 settembre per le attività concluse, anche per fasi, entro il primo semestre; entro il 31 marzo dell'anno successivo per le fasi concluse nel secondo semestre.

Le date di riferimento per la conclusione delle fasi sono quelle indicate nelle *allegate TABELLE A e B*.

Nel caso in cui gli incentivi fossero maturati nell'ambito di opere, servizi o forniture cofinanziate, per i quali l'ente cofinanziatore imponesse tempi di rendicontazione incompatibili con le suddette scadenze, potranno essere previste delle specifiche liquidazioni "ad hoc" motivate per rispettare le scadenze di rendicontazione del cofinanziamento medesimo.

3. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse Amministrazioni, non possono superare l'importo del trattamento economico complessivo annuo lordo, fatto salvo l'incremento di detto limite ai sensi dell'art. 45 comma 4 del Codice degli appalti. Ai fini del predetto limite si considerano gli importi per anno di competenza.  
Il dipendente che abbia ricevuto incentivi da altra Amministrazione dovrà farne oggetto di apposita comunicazione all'Ufficio Personale, entro 30 giorni dal ricevimento delle somme. La mancata comunicazione da parte del dipendente interessato comporta responsabilità.  
Eventuali eccedenze oltre i predetti limiti troveranno utilizzo ai sensi dei commi 4, 5, 6 e 7 dell'art. 45 del Codice degli appalti.
4. Qualora uno dei soggetti destinatari dell'incentivo cessi dall'incarico per qualunque causa, la liquidazione della quota di incentivo di sua competenza viene ridotta proporzionalmente alla partecipazione alle singole attività, in termini di durata temporale. Al soggetto subentrante alla funzione viene liquidata la quota restante.

## **SEZIONE IV – NORME FINALI**

---

### **Art. 9 - APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO**

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di efficacia delle disposizioni del Codice dei Contratti (D. Lgs. n.36/2023).
2. Esso si applica alle procedure avviate successivamente alla predetta efficacia, intendendosi per “avvio delle procedure” la pubblicazione del bando di gara per le procedure aperte e la spedizione della lettera di invito/richiesta di preventivo per le procedure negoziate e gli affidamenti diretti.
3. In ogni caso, la determinazione degli incentivi spettante al personale dipendente non potrà eccedere l’80% del 2% dell’importo posto a base della procedura di affidamento.

### **Art. 10 – TRASPARENZA**

1. La documentazione relativa alla ripartizione degli incentivi, successivamente alla liquidazione, è pubblicata sul sito istituzionale dell’ente nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

### **Art. 11 – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

1. Le incentivazioni previste dal presente Regolamento si applicano a tutti gli affidamenti perfezionati dall’efficacia del Codice di cui al D.Lgs. n. 36/2023.  
Eventuali clausole difformi saranno da considerarsi disapplicate e sostituite in conformità in via automatica.
2. Le disposizioni di cui sopra si applicano compatibilmente con i pronunciamenti interpretativi della Ragioneria Generale dello Stato, della Sezione regionale per la Lombardia della Corte dei Conti, della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti e dell’ANAC.
3. Nei casi in cui gli affidamenti originari fossero stati perfezionati in vigenza del precedente Codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per il calcolo degli incentivi si continua ad applicare il previgente Regolamento (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 194/2017 e s.m.i.) sino all’ultimazione del lavoro, servizio o fornitura, così pure nel caso di modifiche del contratto, nonché nel caso di ripetizione di servizi o forniture analoghe, rinnovi, proroghe contrattuali, opzioni e integrazioni, relativamente ad affidamenti perfezionati ai sensi del suddetto D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

**TABELLA A ALLEGATA AL REG. INCENTIVI EX ART.45 DEL DLGS 36/2023**  
**APPALTI DI LAVORI: “DENOMINAZIONE...”**

<b>CUP:</b>	<b>CIG:</b>
-------------	-------------

PERCENTUALE INCENTIVO (ai sensi dell’art. 3 del Regolamento):	0,00 %
IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO A BASE DI GARA:	0,00 €
IMPORTO COMPLESSIVO INCENTIVO:	0,00 €
	<u>DI CUI:</u>
	(80%) 0,00 €
	(20%) 0,00 €

<b>TABELLA A: LAVORI</b>				
<b>funzioni tecniche</b>	<b>% incentivo</b>	<b>importo fase</b>	<b>nominativo personale dipendente</b>	<b>Accertamento conclusione fase</b>
RUP	35%			50% della quota post aggiudicazione e 50% della quota post verbale di ultimazione
Programmazione della spesa per investimenti	2%			Approvazione Triennale LLPP
Redazione del Progetto di Fattibilità tecnico - economica	16%			Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica
Redazione del Progetto Esecutivo	12% *			Approvazione del progetto esecutivo
<u>Di cui eventuale</u> CSP (*) 3%				
Verifica del progetto ai fini della sua validazione	6%			Approvazione del progetto
Predisposizione dei documenti di gara	6%			Aggiudicazione dei lavori
Direzione Lavori	18% *			Verbale di Ultimazione dei lavori
<u>Di cui eventuale</u> CSE (*) 7%				
Redazione del collaudo tecnico-amministrativo o del CRE	5% *			Approvazione del collaudo
<u>Di cui eventuale</u> collaudatore statico (*) 2%				
<b>TOTALE</b>	<b>100 %</b>			

**Nota (\*)** nel caso in cui eventuali **sotto-funzioni** (come nel caso del CSP, CSE e del collaudo statico) non fossero necessarie stante la specificità dell’opera, la percentuale incentivante prevista per la corrispondente funzione principale (ovvero redazione del progetto esecutivo, direzione dei lavori e attività di collaudo/CRE) viene comunque riconosciuta per intero, in considerazione dell’assorbimento delle sotto-funzioni non svolte all’interno della funzione principale.

**Nota (\*\*)** I **collaboratori** sono coloro che, in rapporto alla singola attività specifica, pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, svolgono materialmente parte o tutto l’insieme di atti e funzioni che caratterizzano l’attività stessa. Di norma ai collaboratori viene riconosciuta una quota parte dell’attività specifica non superiore al 40% della corrispondente aliquota. La restante quota viene riconosciuta al responsabile dell’attività specifica. Tale percentuale, in funzione delle attività specificamente svolte dai collaboratori e in funzione della complessità dell’opera, è indicata nell’atto di liquidazione o di individuazione del “gruppo di lavoro” di cui al precedente art. 4. Qualora si rendesse necessario incrementare la percentuale incentivante spettante ai collaboratori, rispetto al valore ordinario massimo del 40%, sulla base della natura, dell’intensità e della partecipazione attiva degli stessi, tale scelta andrà adeguatamente motivata nell’atto di liquidazione o di costituzione del “gruppo di lavoro”. Nel caso in cui non vi siano collaboratori per l’attività specifica la totalità della quota relativa viene erogata al soggetto che espleta la corrispondente funzione specifica.

**TABELLA B ALLEGATA AL REG. INCENTIVI EX ART.45 DEL DLGS 36/2023  
APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE: “DENOMINAZIONE...”**

CIG	
-----	--

IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO 0,00 €  
IMPORTO COMPLESSIVO INCENTIVO 0,00 €

**TABELLA B**

Quota di riparto	%	%	IM- POR- TO	Ripar- tizione specifica				
				Funzione	%	nomina- tivo per- sonale dipen- dente	data prevista	IMPORTO
<b>SERVIZI E FORNITURE</b>								
Attività di Programmazione investimento e cronoprogramma	10%	0,160 %	0,00 €	RUP	15%			0,00 €
				Direttore dell’Esecuzione	15%			0,00€
				Collaboratori RUP	20%			0,00 €
				Collaboratori Direttore dell’Esecuzione	20%			0,00 €
				Collaboratori ufficio finanziario e di programmazione	30%			0,00€
Redazione del progetto (art.41, comma 12, del D. Lgs cn.36/2023 ed allegato I.7)	15%	0,24%	0,00 €	RUP	15%			0,00 €
				Direttore dell’esecuzione	15%			0,00€
				Progettista	60%			0,00 €
				Collaboratori RUP	5%			0,00 €
				Collaboratori Direttore dell’esecuzione	5%			0,00 €
Procedura di Gara e Perfezionamento contratto	15%	0,24%	0,00 €	RUP	40%			0,00 €
				Collaboratori RUP	20%			0,00 €
				Ufficio Contratti	40%			0,00 €
Esecuzione	50%	0,80%	0,00 €	RUP	30%			0,00 €
				Direttore dell’esecuzione	30%			0,00 €
				Collaboratori RUP	20%			0,00 €
				Collaboratori Direttore dell’esecuzione	20%			0,00 €
Collaudo tecnico amministra-	10%	0,16%	0,00 €	RUP	15%			0,00 €
				Direttore dell’ esecuzione	15%			

tivo								
	Collaudatore	60%						0,00 €
	Collaboratori Direttore dell'esecuzione	5%						0,00 €
	Collaboratori RUP	5%						0,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>100 %</b>	<b>1,60 %</b>	<b>0,00 €</b>					

<b>RIEPILOGO</b>	
RUP	0,00 €
Collaboratori RUP	0,00 €
Direttore dell'Esecuzione	0,00 €
Collaboratori Direttore dell'Esecuzione	0,00 €
Progettista	0,00 €
Collaudatore	0,00 €
Ufficio appalti e contratti	0,00 €
Collaboratori ufficio finanziario e di programmazione	0,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>0,00 €</b>